

**17.10.97 II Mattino, Tolleranza**

**TOLLERANZA.** Capacità di tollerare, di sopportare ciò che è o potrebbe rivelarsi sgradevole, fastidioso, dannoso; disposizione d'animo per la quale si ammette, senza mostrare contrarietà, che altri professino un'idea, una religione diversa, o abbiano comportamenti insoliti. Atteggiamento positivo, sempre che non sia determinato da mode o da ricerca di consensi, la tolleranza impone pure dei limiti e infatti un altro significato dello stesso vocabolo indica proprio l'entità del margine di differenza ammissibile in specifiche circostanze: rinunciando ad ogni limite si finirebbe male e il mondo, la nostra stessa casa diventerebbe un... una casa di tolleranza, insomma. (*R. Aragona*).